LA STAMPA
Sabato 3 Maggio 1975
Anno 109 - Numero 101

La riviera di Savona pensa alla vicina stagione

Con prezzi controllati il turista è assicurato

Su disposizioni del prefetto, autorità, associazioni di categoria e polizia attueranno un'attenta vigilanza sui prezzi fissati dalla legge da alberghi e locali pubblici Altri problemi da risolvere per invitare gli ospiti a tornare: silenzio e "mare pulito"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 maggio.

Il problema dei «prezzi» è tra quelli ritenuti determinanti per lo sviluppo del turismo. Un villeggiante scontento, è, infatti, un turista perso, che non ritorna più. Autorità provinciali e locali, associazioni di categoria, organi di polizia attueranno, quindi, nella prossima stagione, su disposizione del prefetto, una attenta vigilanza affinché siano rispettati i prezzi stabiliti a norma di legge e perché, soprattutto, nei ristoranti e negli esercizi pubblici, ci sia una adeguata pubblicizzazione dei prezzi per evitare che il consumatore si trovi dinanzi a sgradite sorprese.

«Si tratta — afferma il prefetto Aldo Franciolla — di *un'azione preventiva che deve frenare l'aumento sproporzionato delle contravvenzioni che di registra, purtroppo, nell'alta stagione in molti locali della riviera. Sino ad oggi l'esposizione esterna dei listini era facoltativa, ora la renderò obbligatoria affinché i consumatori, anche prima di entrare nei bar e nei ristoranti, sappiano quel che spenderanno.*

Come già avvenuto in passato, oltre alla tutela dei villeggianti in materia di spese, si cercherà anche di offrire loro quanto più possibile di quiete e tranquillità. Il traffico incessante, ad ogni ora del giorno e della notte, è sempre stato motivo di lamentele e proteste. La soluzione del problema è impossibile ma la situazione potrebbe sensibilmente migliorare se automobilisti e camionisti si comportassero con maggior senso di civismo. Carabinieri, agenti della stradale, polizia e vigili urbani, cercheranno di imporre, agli indisciplinati, il rispetto delle leggi applicando severamente le norme vigenti.

Inoltre, dove possibile, certi tratti della via Aurelia saranno chiusi al traffico pesante, di passaggio, in determinate ore della giornata. Una decisione in tal senso è già stata presa per il tratto Savona-Varazze e il divieto scatterà il 15 luglio. Da tale giorno e sino al 31 agosto, con orario dalle 10 alle 21, nessun autoarticolato pesante che non sia diretto o non provenga da aziende della zona, potrà transitare sull'Aurelia.

Un analogo provvedimento verrà preso anche per il tratto Albenga-Andora, con esclusione totale del «Tir dall'Aurelia, ma prima di vararlo il prefetto ha deciso di convocare una riunione con i rappresentanti degli autotrasportatori e delle aziende turistiche della zona.

«Già lo scorso anno — ricorda Franciolla — *abbiamo assunto un'iniziativa del genere limitando però esclusivamente alle ore notturne (dalle 23 alle 8) il divieto di transito degli autotreni pesanti. Lo stesso avverrà anche quest'anno. Resta da decidere il periodo e l'orario».*

Per quanto riguarda l'uso delle «scopamare» si è stabilito di decentrare l'operazione emare pulito», cioè di affidarne la responsabilità della gestione ai Comuni ed alle aziende di soggiorno. Le barche saranno date in consegna agli enti locali i quali dovranno provvedere al servizio sia dal punto di vista finanziario che tecnico e organizzativo. Gli enti provinciale, se necessario, interverranno con qualche contributo mentre la capitaneria di porto presterà la sua collaborazione tecnica.

L'operazione emare pulito» era gestita sino a due anni fa dalla camera di commercio che aveva poi passato le consegne all'amministrazione provinciale. Ora se ne affida la responsabilità ad aziende di soggiorno e Comuni. Il servizio è sempre andato avanti piuttosto stentatamente per la dissenzione o i ritardi di chi doveva provvedere al suo finanziamento. Poi ci sono state anche polemiche sulla sua effettiva utilità ed ora, in pratica, con questa decisione se ne potrebbe favorire l'affossamento. Gli enti, le associazioni di categoria, gli operatori turistici devono compiere ogni sforzo per adottare mezzi più moderni e più efficienti che diano veramente risultati apprezzabili

Nicolò Siri

"Approvato" progetto per un asilo a Cairo

Cairo Mont., 2 maggio.

(b.b.) Due sedute del consiglio comunale non sono state sufficienti ad esaurire gli argomenti portati all'ordine del giorno. E' stato subito necessario stralciare dalla discussione le dimissioni del vicesindaco Romano Falco.

Nonostante ciò il consiglio ha approvato il progetto per la costruzione di un asilo del costo di 350 milioni. Come per la pianta l'approvazione è però soltanto formale poiché manca la necessaria copertura economica

Dimissioni rapidamente approvate invece per numerosi componenti del consiglio dell'ente comunale assistenza, fra i quali il presidente, Cesario Quiersana presentatosi candidato alle elezioni comunali nella lista del psi.

Le liste di pci e psi a Finale e Albenga

Sono già state presentate - Nessuna indiscrezione per i candidati degli altri partiti

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 2 maggio.

(g.m.) Socialisti e comunisti hanno definito e presentato alle rispettive assemblee di partito le liste per la amministrative di giugno. Scarse invece le indiscrezioni e le notizie sulla composizione delle liste degli altri partiti in lizza per le comunali: democristiano, repubblicano, liberale e indipendenti del gruppo Torri Civiche.

I socialisti portano come capolista il sindaco uscente Gianni Isolieri, proposto anche per la candidatura alle regionali. Non si ripresenteranno, invece, i consiglieri uscenti Eros Bosco, ex assessore e Aldo Viale. Sono stati confermati otto candidati della lista del 1970: Rodolfo Assto, 39 anni, sindacalista delle Ferrovie; Bruno Ardissone, 30 anni, operaio delle Ferriere; Giampaolo Basso, 36 anni, artigiano; Pierlio Bongino, 52 anni, commerciante, vicepresidente dell'Anpi; l'avv. Giovanni Bottaro, 41 anni; Giovanni Deandreis, 36 anni, geometra; Flavio Formaroli, 40 anni, dipendente Enel; Angelo Rasolo, 36 anni, presidente dell'ello Siocardi.

I nuovi candidati sono: Amilio Alberico, 42 anni, agricoltore; Bruno Arena, 46 anni, fotografo; Alfredo Bartilli, 37 anni, artigiano; Bruno Brisatore, 37 anni, operaio; Franco Brizzolo, 37 anni, insegnante; Luigi Bruno, 36 anni, impiegato; Alfonso Cassani, 51 anni, artigiano; Giovanni Battista Delfino, 36 anni, agricoltore; Ario Marino, 37 anni, impiegato; Angelo Ghiglieri, 37 anni, impiegato; Claudio Mastrogiorgio, 34 anni, studente; Bruno Mori, 41 anni, artigiano; Claudio Petralli, 27 anni, rappresentante; Giovanni Piccione, 39 anni, impiegato; Vito Pisante, 37 anni, dipendente della Sip; Giuseppe Pollio, 47 anni, commerciante ambulante; Giorgio Ricci, 40 anni, impiegato; Antonio Rossini, 42 anni, commerciante; Gianfranco Saccani, 23 anni, studente; Gianfranco Sacco, 32 anni, autotrasportatore; Mauro Tudo, 32 anni, funzionario dell'istituto case popolari. L'età media dei candidati è di 33 anni.

Per le provinciali, la sezione albenganese dei psi ha designato l'avv. Giovanni Bottaro, per il collegio Albenga I, e Carlo Canepa, per il collegio Albenga II.

Tra i comunisti, alcuni dei più noti esponenti del partito hanno preferito non ripresentarsi, come l'avvocato Donato Cangiano, Natale Ramonda ed Enrico Rovelli.

La lista è capeggiata dal segretario sindacale Angelo Viveri, 32 anni, commerciante, candidato anche per le regionali.

Tredici i candidati indipendenti: Marco Anselmo, 63 anni, agricoltore; Alessandro Botto, 61 anni, pensionato; Basilio Calacace, 58 anni, dipendente Sip; Michele Di Giuseppe, 36 anni, assessore uscente, eletto nel 1970 nella lista della dc; Silvana Karlen Oliviero, 35 anni, commerciante; Antonio Furfaro, 35 anni, dipendente F.S.; Alessandra Pischedda Niero, 30 anni, infermiera; Romano Strinzioli, 38 anni, giornalista; Giuseppe Vaccaro, 40 anni, agricoltore; Domenico Vignola, 38 anni, agricoltore; Bruno Vittiglio, 33 anni, ex ciclista ; Anselmo Zerbone, 46 anni, agricoltore.

Gli altri candidati sono: Calogero Alessi, 47 anni, operaio; Serafino Bregoli, 27 anni, operaio; Armando Carrara, 45 anni, impiegato; Adriano Delfino, 46 anni, assicuratore; Marco Enrico, 30 anni, agricoltore; Domenico Gasi, 24 anni, studente universitario; Sergio Marchesini, 31 anni, dipendente Enel; Norberto Mauro, 41 anni, geometra; Romano Minetto, 32 anni, artigiano; avv. Gilberto Piano, 37 anni, libero professionista, candidato anche per le provinciali; Eligio Pissorno, 41 anni, esercente; Renzo Ronco, 38 anni, commerciante; Giacomo Saghistio, 50 anni, commerciante, assessore uscente; Giovanni Savona, 33 anni, perito elettronico; Ocallo Schiaccia, 46 anni, imprenditore edile; Carla Siri, 29 anni, insegnante.

Finale Lig., 2 maggio.

(s. d.) La prima lista ufficiale presentata al Comune di Finale Ligure è quella del pci. Questo è l'elenco dei candidati: Roberto Gonella, insegnante, capogruppo consiliare uscente; Ottavario Bedano, impiegato edile, consigliere uscente; Gabriele Bertoli, commerciante, consigliere uscente; Pietro Bartolomeo, coltivatore diretto, consigliere uscente; Romano Borsetti, operaio; Roberto Catalano, pensionato; Giovanni Colombo, coltivatore diretto, consigliere uscente; Antonio Ferrari, ambulante; Antonio Bruno Folco, commerciante; Carla Frione, infermiera; Paolo Galluzzo, coltivatore diretto; Lucia Invernizzi, casalinga; ingegner Antonio Innardi, libero professionista; Bernardo Maglio, operaio; Bruno Minetti, assicuratore; Andreina Musso, studentessa universitaria; Roberto Miraglia, artigiano, consigliere uscente; ingegner Pier Giacomo Orsolin, insegnante, consigliere uscente; Pasqua Piva, assicuratrice; Giorgio Robecchi, operaio; Arturo Ricci, operaio; Franco Rizzolano, impiegato FF.SS.; Luigi Sala, operaio, consigliere uscente; Carlo Saccone, studente universitario; Emilio Scassarino, pilotaggio; Nicolò Tagliaferro, pensionato; Enrico Torelli, operaio; Giovanni Vallerino, tipografo; Giovanni Vallerino, artigiano, consigliere uscente; Angelo Viglietto, falegname.

Domattina, presso il pci, presenterà la sua lista. Questi i componenti: Adinolfi Amalia in Gennaro, insegnante; Assie Bartolomeo, artigiano; Bertieri Angiolino, pensionato; Bongiorni Nicolino, commerciante; Lorenzo Bottino, libero professionista, consigliere uscente; Adelio Capra, albergatore; Gabriello Castellani, insegnante; Paolo Cavigila, impiegato, consigliere uscente; Mario Cocco, medico; Mauro Crocci, bagnino; Carlo Denis, studente universitario; Paolo Demarziano, muratore; Gian Carlo Doglio, impiegato; Filiberto D'Onofrio, artigiano; Gianpietro Firpo, commerciante; Fulvio Frione, autista; Giuseppe Garzan, operaio; Lorenzo Isnardi, impiegato; Siro Marinali, artigiano; Nazario Mastero, operaio, consigliere uscente; Giuseppe Mina, operaio; Stefano Monteone, pensionato; Alessandro Palmitini, gestore; Giovanni Pampararo, commerciante; Arnaldo Rascigno, autotrasportatore; Santino Riolfo, artigiano; Fulvio Rocchetti, ferroviere; Giovanni Rolla, operaio; Umberto Renato Simonetti, libera professionista, consigliere uscente; Fabio Turri, studente universitario.

È Savona la città più cara

Roma, 2 maggio.

Savona è la città della Liguria dove il costo della vita è maggiormente cresciuto tra dicembre e gennaio scorsi. L'aumento è stato dell'1,4 per cento, contro l'1,2 in campo nazionale. In altri termini, per acquistare il «paniere» dei beni e servizi che a dicembre costava, ad esempio, centomila lire, la famiglia-tipo ha dovuto spendere in media in Italia 1200 lire in più, a Savona 1400.

Aumenti non superiori alla media si sono invece avuti negli altri capoluoghi della Regione. A La Spezia l'indice generale è salito nella stessa misura rilevata nell'ambito dell'intero Paese, in maniera più contenuta a Genova (1,1 per cento) e Imperia (0,5 per cento). Queste le variazioni dei prezzi verificatesi tra dicembre 1974 e gennaio 1975 nei vari settori.

Alimentazione. Dopo avere registrato a dicembre l'incremento dell'1 per cento, l'indice nazionale è salito a gennaio dell'1,4 per cento. Lo sbalzo più brusco si è avuto a Savona, dove i prezzi sono aumentati dell'1,8 per cento, seguono La Spezia (1,5), Genova (1) e Imperia (0,6).

Abbigliamento. La graduatoria dei rincari in questo settore vede in testa Genova, col 2,2 per cento di aumento (0,9 in Italia). Incrementi di lieve entità si sono avuti a Savona (0,5) e La Spezia (0,3). Ad Imperia i prezzi sono rimasti invariati.

Elettricità e combustibili. L'indice nazionale non si è spostato. Situazione stazionaria anche in Liguria, fatta eccezione per Savona, dove si è avuto un aumento dello 0,9 per cento.

Abitazioni. L'ascesa dei prezzi in Italia è stata dell'1,3 per cento. Rincari di maggior consistenza si sono riscontrati a Genova (2,4) e Imperia (2,3), mentre negli altri due capoluoghi le spese per la casa sono cresciute meno della media: dello 0,8 a La Spezia e dello 0,7 a Savona.

Beni e servizi vari. I prezzi sono aumentati in Italia dell'1,2 per cento. In Liguria l'indice è salito dell'1,3 a La Spezia e al di sotto della media a Savona (1,1), Genova (0,7) e Imperia (0,3). (Agenzia Italia)

Manifestazioni in tutta la Riviera

Migliaia di lavoratori in corteo per festeggiare il Primo Maggio

A Savona comizio del segretario interconfederale Romei - A Sanremo i sindacalisti hanno chiesto un nuovo dialogo con il Comune - Viva partecipazione anche a Imperia e Albenga

Savona. Il corteo per il Primo Maggio mentre sfila nelle vie del centro

A Savona migliaia di lavoratori hanno partecipato giovedì alle manifestazioni che la Federazione Cgil - Cisl - Uil ha indetto nel capoluogo e nei comuni di Vado, Varazze, Finale, Albenga, Andora, Cairo e Loano, per celebrare il primo maggio.

La ricorrenza, nel pomeriggio, si è articolata in numerose riunioni e sagre popolari organizzate in molte località dall'antroterra dalle società di Mutuo Soccorso e da altre associazioni.

Alle 10 aveva tenuto un comizio a Savona, in piazza del comune, il segretario confederale Romei a nome della Federazione unitaria. Subito dopo si è svolto il tradizionale corteo per le vie della città, a cui hanno partecipato delegazioni di tutte le categorie.

Ad Albenga, Floriano Carvini, segretario provinciale dei metalmeccanici, ha tenuto un comizio in largo Daria e un corteo è sfilato successivamente per le vie cittadine.

Gli slogans inneggiavano principalmente alla vittoria dei partigiani vietnamiti.

Il primo maggio è stato celebrato ad Imperia con una grande manifestazione unitaria alla quale hanno preso parte diverse centinaia di persone. Al teatro Rossini ha preso per primo la parola Attilio Merlo, della Cisl cui ha fatto seguito l'oratore ufficiale Lorenzo Trucchi, segretario della Camera del lavoro di Ventimiglia. Trucchi ha messo in evidenza, fra l'altro, il significato di unione fra tutti i lavoratori rivestito dalla storica data.

Al termine un lungo corteo ha percorso le vie cittadine.

Circa 1000 persone con bandiere gonfaloni e cartelli hanno sfilato in corteo per le strade di Sanremo per festeggiare il primo maggio.

Alle 10,30, in piazza Enel, il segretario della Cgil, Angelo Bordini, ha parlato ai lavoratori auspicando, nel suo intervento un rinnovamento politico a Palazzo Bellevue dopo le elezioni comunali di giugno. «*E' giunto il momento* — ha dichiarato tra l'altro — *che i nostri amministratori si decidano a cambiare registro con i sindacati ed il mondo del lavoro ed iniziino veramente ad impostare con serietà i problemi di fondo di Sanremo che vanno dalla viabilità, all'edilizia, al costo, al servizio della nettezza urbana, al turismo. Noi siamo a disposizione, ma non desideriamo essere presi in giro*».

Un uomo di Cuneo, ora ricercato dalla polizia

Si serviva del nome dell'amico morto per truffare commercianti sanremesi

Giovanni Giuggia, 31 anni, si faceva passare per Giovanni Storace, ucciso in un incidente d'auto - Comprava da grossisti partite di carne pagandole con assegni a vuoto e poi le rivendeva a macellai della Riviera - Era complice di Giuseppe Ferrua, arrestato a Savona

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 2 maggio.

Esibendo senza scrupoli i documenti di un amico, morto due mesi fa in un incidente stradale alle porte di Ospedaletti, un piemontese di 31 anni è riuscito a mettere a segno una serie di truffe ai danni di grossisti di carne di Cuneo e di Genova. Acquistava, con assegni a vuoto, grosse partite di bistecche che rivendeva poi a macellerie di Sanremo, Bordighera ed altri centri della Riviera dei Fiori.

Stamane la polizia, al termine di lunghe indagini, è riuscita a scoprire la vera identità del truffatore e dei suoi complici. Si tratta di Giovanni Giuggia, nato a Ceva, residente a Cuneo, ma domiciliato da diversi mesi a Sanremo.

Quando gli uomini del vice questore, Beiardo, sono andati per arrestarlo, l'appartamento era vuoto. I vicini (nella zona tutti lo conoscevano come Giovanni Storace) non hanno sue notizie da circa una settimana. «E' un tipo strano — ha dichiarato la portinaia al dottor Natale — va e viene a tutte le ore. Gli piace la bella vita, le auto di grossa cilindrata, veste con classe. E' sempre pieno di soldi».

Presso la filiale sanremese del «Banco di Imperia» Giovanni Giuggia, spacciandosi sempre per Giovanni Storace, aveva aperto un conto corrente fasullo. Con questi assegni pagava i camion di carne macellata che acquistava da grossisti liguri e piemontesi.

Tra i truffati un industriale di Alba, Felice Prunotto, 65 anni, «Mi ha pagato — ha dichiarato alla polizia — con un assegno di 6 milioni scoperto». Un altro cheque in bianco per un importo di 4 milioni e mezzo è finito a Genova, alla ditta di carni all'ingrosso «Natale Albericia».

«Nel capoluogo ligure — ha detto il dottor Natale del commissariato sanremese — il Giuggia ha operato con un complice, Giuseppe Ferrua, un sanremese titolare di una macelleria, arrestato alcuni giorni fa ad Albisola per detenzione di banconote false e documenti alterati. Sulla sua "Mercedes" la stradale ha sequestrato quasi un milione di banconote non regolari da 50 mila lire. Anche lui tre i documenti aveva una carta di identità intestata al povero Giovanni Storace».

La polizia di Savona ha accertato che il Giuggia per mettere a segno i suoi colpi senza lasciare traccia si serviva spesso anche di un altro nome falso: Piero Mazza.

E' stato denunciato per truffa continuata, sostituzione di persona e contraffazione di documenti.

r. b.

CELLE LIGURE — I carabinieri hanno arrestato un giovane ricercato dalla Procura militare di Torino per diserzione. E' Giovanni Battista Delsarto, 21 anni, abitante a Cologno al Serio (Bergamo). E' stato scoperto mentre trovava in un pubblico della colonia bergamasca.

CAIROLI — Ciclotti per 4 milioni sono stati rubati a un orefice di Cairoli, Giuseppe Bursetti, nel suo negozio in via Giuseppe Garibaldi di rosso.

L'attività del consiglio di circolo (1800 alunni)

Alassio: i problemi delle elementari vengono discussi in riunioni aperte

(Dal nostro corrispondente)

Alassio, 2 maggio.

(g.m.) Benché il provveditorato agli studi abbia fatto pervenire un comunicato stampa del ministero della pubblica istruzione per evitare l'eccessiva pubblicità ai lavori dei consigli di circolo delle elementari, il consiglio Alassio - Laigueglia - Andora, cui fanno capo 1800 alunni, si è riunito in seduta pubblica con l'intervento di familiari, insegnanti e personale non docente.

La pubblicità delle riunioni era stata sancita dal regolamento formulato nella prima seduta del consiglio, decisione che ricevette numerosi messaggi di solidarietà per il suo spirito democratico.

Tra gli argomenti trattati durante i lavori c'è la situazione della scuola materna, sfrattata ad Andora, dopo il 30 giugno, senza che il Comune abbia trovato altri locali adatti ad ospitarla; analoga situazione si creerà ad Alassio dopo la decisione di chiusura adottata dall'Istituto privato S. Francesco. Per il trasporto degli alunni dalle frazioni viene chiesta l'acquisizione di un pullman con personale qualificato.

Quanto all'edilizia scolastica è stato reso noto che a Laigueglia, dopo un sopralluogo dell'ufficiale sanitario sollecitato dalle famiglie, quattro aule delle elementari sono state classificate parzialmente idonee alla loro funzione per quanto concerne spazio ed esposizione: una quinta aula, che ospita una classe differenziale, viene ritenuta non idonea. Carenza di spazio caratterizza anche la scuola della frazione Conna di Andora nella quale è sistemato un impianto di riscaldamento inadeguato e inquinante.

Per la situazione sanitaria si rileva che l'attività di medicina preventiva è insufficiente poiché mancano medici e personale sufficienti a tenere sotto controllo eventuali epidemie. E' stato infine chiesto a tutti i comuni interessati l'acquisto, per l'inizio del nuovo anno scolastico, di medicinali per cure preventive contro la carie, come si sta già facendo da tempo a Laigueglia.

IMPERIA — Il navigatore solitario Ambrogio Fogar partirà dal mese vicino oggi alle 15,30 nella sede del Consiglio comunale. Riceverà la sua impresa con la protezione di Nettuno e dopo.

IMPERIA — Un progetto per la depurazione delle acque del torrente Impero sarà presentato oggi alle 11 presso la sede dell'Unione Industriali di Imperia.

Un premio a Savona per l'Alpino dell'anno

Savona, 2 maggio.

(s.s.) La sezione di Savona dell'Associazione nazionale alpini ha istituito il premio nazionale alpino dell'anno in occasione del cinquantesimo anniversario di fondazione dei suoi gruppi di Finale, Albenga, Loano e Savona.

Il premio sarà assegnato ogni anno ad un alpino alla armi e ad un alpino in congedo, maschili, rispettivamente, dal reparto e dalla sezione di appartenenza, che hanno compiuto l'azione ritenuta più meritevole dalla commissione giudicatrice.

Primi a ricevere il premio saranno l'alpino Cesare Ciammella del «Susa», 4° Reggimento Alpini, e Pierino Cattini della sezione alpini di Omegna.

La manifestazione per la consegna dei premi avverrà domenica 11 maggio alla presenza di centinaia di alpini e di numerose autorità.

Offre passaggio ai ladri per poi farli arrestare

L'episodio accaduto a Savona

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 maggio.

(s. s.) Individua tre giovani ladri in difficoltà con una macchina rubata, si offre di accompagnarli sino alla ferrovia, li carica sulla sua auto e li scarica dai carabinieri. Ora i tre, Alfonso Delfino, 19 anni, Giuseppe F., 16 anni e Elio Bigazzi, 18 anni, tutti di Torino, sono rinchiusi nel carcere di Savona.

E' accaduto ieri sera in via Nazionale Piemonte dove al n. 28 abitano il ferroviere Nicolò Rossello, 54 anni, e Maria Pesce, 34 anni. Verso le 23 il Pesce si affaccia casualmente alla finestra della cucina e scorge i tre che stanno cercando di mettere in moto la vettura che il Rossello aveva parcheggiato sotto casa.

L'uomo informa la moglie che a sua volta avverte la polizia e, quindi, decide di scendere in strada.

Sale sulla sua vettura, parte e passando accanto ai tre si offre di aiutarli: «*Che succede ragazzi?*». «*Siamo nei guai* — risponde uno — *abbiamo la macchina in panne, dobbiamo tornare a Torino e non sappiamo cosa fare. Può darci una mano?*».

«*Io non conosco i motori* — risponde gentile il Pesce — *ma se volete vi posso accompagnare sino all'autostrada o alla stazione. Potete fare l'autostop oppure prendere il primo treno per Torino.*

I tre prendono posto sull'auto del Pesce il quale parte alla volta di Savona. Ma, giunto in corso Ricci, anziché proseguire per la stazione si ferma proprio dinanzi alla caserma dei carabinieri e consegna i ladri ai militi di guardia.

Furto a Sanremo in casa d'un generale

Sanremo, 2 maggio

(m.r.) I ladri sono penetrati ieri nell'appartamento del generale a riposo Ilsorre Quadrelli, 69 anni, in via Pietro Agosti 13/L. Hanno portato via un medagliere, un blocchetto d'assegni, vari oggetti preziosi per un valore di oltre 2 milioni di lire. Il libretto di assegni è poi stato trovato dalla polizia in tasca a Salvatore Mamarone, 32 anni, milanese, che è stato denunciato per ricettazione.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: La polizia accusa: il servizio è criminale.
AMBASSADOR: Cinque mesi vanno in città.
ARENA: Prima pagina.
ARISTON: Sesso, il tuo bersaglio preferito.
ASTOR: Storia di vita e di malavita.
AUGUSTEO: Fantozzi.
ELIOS: Cosi pensi tu io ho abbiamo di cuore.
GIOIELLO: Cabaret.
GRATTACIELO: Un uomo chiamato cavallo.
LUX: Pensieri di famiglia.
NUOVO PALAZZO: La maschia del sesso, delle donne e dei Don Giovanni.
OLIMPIA: Il poliziesco della brigata criminale.
ORFEO: Paolo Rossi, maestro elementare, praticante ammazzato.
RITZ: Sesso da un matrimonio.
RIVOLI: Prima pagina.
SMERALDO: La mazurka.
UNIVERSALE: Sesso d'angelo.
VITTORIA: La supplente.
TEATRO MARGHERITA - Stagione lirica: «Linda di Chamounix» di Donizetti.
STABILE GENOVESE: «Le idee del signor di Sainti. Compagnia Morelli - Stoppa.
STABILE B. DOSE: «Le metamorfosi di un impiegato ambulante» di Peppino De Filippo.
ARENZANO - ITALIA: Niente dove il sole.
RAPALLO - GRIFONE: Cinque bar sono Pamela.
ITALIA: Il seme dell'odio.
VOLTRI: Cinque mesi vanno in città.

SAVONA

DIANA: Il poliziotto della brigata criminale.
ELDORADO: Cabaret e balletti di spogliarello.
ARI: Piedone lo sbirro.
ASTORI: Il seme dell'uomo.
OLIMPIA: LUI e il rapinatore.
MODERNO: La ripresa.
LUX: Mimì metallo.
SALESIANI: Come cavarsi fuori 21 - (7 vivi).
ALASSIO - COLOMBO: Perché si uccide un magistrato.
RITZ: Anche gli angeli cinesi di sesso.
ARENGA - ASTOR: Airport 75.
AMBRA: Dieci secondi per fuggire.
CRISTALLO: A mezzanotte va la ronda
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Silvestro contro Gonzales.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Chiamatemi.
ALTARE - VALLECHIARA: La gang dei quattro.
ALTARISE: I lunedì dell'operazione Drago.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Calcinaccio.
CRISTALLO: Fatti di sesso per fatti della Rosa.
CARCARE - ITALIA: Arrivano Joe e Maryline.
CENTRALE: Un uomo da rispettare.
NUOVO - ARNA: L'uomo in fuga e quella sella bambina.
CENGIO - ARNA: L'uomo in fuga e quella sella bambina.
CENTRALE - ODEON: Professione assassino.
FINALE LIGURE - IDEAL: Inferno di cristallo.
LOANESI - PERLA: Cinque mesi.
LOANESE: Inferno di cristallo.
MILLESIMO - LUX: Anche gli angeli vanno di sesso.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Zanna Bianca alla riscossa.
SPOTORNO - MIGNON: Dove vanno le spose.
VADO LIGURE - SABAZIA: Forza l'attacco galattico.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: La fuga di Tersite.
VARAZZE - TEIRO: Bella come un arcangelo.

IMPERIA

CASTOR: Una calibro 20 per lo specialista.
ROSSINI: L'orgasmo è violenza carnale e omicidio.
CENTRALE: Tutti non vivi.
AMBRA: Una strana coppia di sbirri.
IMPERIA: Giubbe rosse.
DANTE: La pupa del gangster.
SOCIONZIA - ZENI: Cinque mesi in mille di guai.
OLIMPIA: Perché si uccide un magistrato.
PIANO MARINA - PRINCIPE: I cannoni di Navarone.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Una strana coppia di sbirri.
IMPERO: Lo devo dire tutto il mio.

LA TV FRANCESE

PRIMO PROGRAMMA
17.30 Mini pensiero (varietà)
14.35 Salvo 4 a voi (varietà)
18.50 Anno e mezzo (per giovani)
19.45 La vita delle animali (documentario)
20.35 Numero uno (varietà)
21.35 Caleidoscopio (varietà)
22.35 I grandi musicisti (varietà)

SECONDO PROGRAMMA
14.05 Un giorno fuori (varietà)
18.35 Pratum (teatro)
18.35 Cibo e lavoro (gioco)
19.45 Il pellegrinaggio (lungometraggio)
20.35 Jeunet (telefilm)
21.30 Pinero è cantautore (spettacolo)
22.30 Personaggi della vita (documentario)

TERZO PROGRAMMA
19 — Tommy (per ragazzi)
20 — Coreodrammi
20.30 La bancarella (documentario)

Con la British Caledonian potete raggiungere 35 destinazioni in 22 Paesi. Comodamente.

Gli aerei della British Caledonian collegano 35 destinazioni in 22 Paesi con Gatwick, l'aeroporto più comodo e più facile da raggiungere dal centro di Londra.

A Gatwick il traffico aereo è più ordinato e più tranquillo. C'è meno confusione, così potete espletare tutte le formalità d'ingresso e di dogana in meno tempo. Più comodamente. E quando avete finito, se la vostra destinazione è Londra, allora potete prendere un comodo treno – la stazione è proprio nell'aeroporto – che in soli 40 minuti vi porta alla Victoria Station, nel cuore di Londra, senza problemi di traffico o di parcheggio. Oppure potete arrivare a Brighton e alla South Coast in soli 28 minuti.

Se invece dovete proseguire, da Gatwick partono i voli delle reti nazionali ed intercontinentale della British Caledonian. Da qui, una flotta di modernissimi jets vi porterà alla vostra destinazione nel Regno Unito, in Europa o in Sud America.

E vi ci porterà con stile e con la massima comodità. Con una cucina da mettere il polzo più esigente e raffinato. Con un drink – quando la volete – ad un prezzo ragionevole.

E con un bel sorriso, le nostre hostess vestite con il tradizionale tartan vi daranno un servizio di qualità tale da farvi capire perché siamo la principale compagnia aerea indipendente in Gran Bretagna. Perché ci occupiamo di voi e del vostro comfort, come soltanto noi sappiamo fare.

LET'S GO BRITISH CALEDONIAN

Tutto l'anno al caldo sole di
SANREMO
negli appartamenti dell'AGENZIA
BONA
Via Matteotti 19 - Telef. 0184 85.791 - 85.758
Ospedaletti - Tel. 0184 59.156

SANREMO Vero affare - vendesi monolocale signorilissimo L. 17.500.000. Zona residenziale - palazzina nuovissima vendesi alloggio camerette, cucinino, tinello, doccia, terrazzo, balconcino, giardinetto, vista mare. Prezzo 21 milioni. Ristrutturazione assolutamente signorili. Piano attico in palazzina di nuovissima costruzione vendesi alloggio due locali, servizi, magnifica vista mare, ogni confort moderno, prezzo L. 30.500.000. Zona Foce - pianeggiante, appartamento piano terra, 2 camere, cucina, bagno, casa residenziale, prezzo L. 28.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO - MUTUI

PER LA PUBBLICITA' SU
LA STAMPA
« Cronache della Liguria »
telefonate all'85.072 - 83.366, Publikompass Sanremo

· pavimenti
· rivestimenti
· moquettes
graziotto

CRONACHE DELLA LIGURIA

La protesta parte da Vallecrosia

Guerra dei pensionati al "caro-telefoni,,

La Federazione pensionati (Cgil) ha scritto una lettera al Presidente della Repubblica contro gli aumenti - "Duecento scatti di ingiustizia", si legge in volantini distribuiti dal sindacato

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 2 maggio.

I pensionati della Riviera dei Fiori hanno dichiarato «guerra» ai telefoni. La sezione di Vallecrosia della Federazione pensionati Cgil ha infatti scritto una lettera al presidente della Repubblica, e per conoscenza al presidente della Regione e ai sindaci di tutti i comuni della Riviera di Ponente, per protestare contro il provvedimento della Sip di addebitare un minimo garantito di duecento scatti sulla bolletta trimestrale.

Manifestini con scritto: *«Telefono truffa di Stato, duecento scatti di ingiustizia»*, vengono anche distribuiti alla popolazione o recapitati nelle cassette delle lettere.

Promotore della «protesta dei telefoni» è un pensionato emiliano, Ugo Loreti. Da tempo si è trasferito a Vallecrosia e da almeno tre anni sta lottando con i vari enti pubblici della Riviera per garantire agli anziani tutti quei servizi e quelle assistenze che ad una certa età divengono indispensabili.

In Riviera i pensionati sono migliaia, il clima mite a loro favorevole li fa giungere a Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, dalle grosse città del Nord: Torino; Milano; Pavia. Molti vivono con la sola pensione e l'economia è alla base del loro bilancio quotidiano. Partendo da questo presupposto, la sezione dei pensionati di Vallecrosia sostiene che è ingiusto far pagare indiscriminatamente a tutti un minimo di scatti perché esiste una grossa fetta di utenti, e i pensionati sono tra questi, che usa il telefono con parsimonia proprio per risparmiare.

«E' addirittura successo — si legge nella lettera inviata al presidente Leone — *che un nostro anziano al ritorno dopo un periodo di degenza in ospedale, nel riaprire la casa trovata si è trovato sotto la porta la bolletta del telefono con diverse migliaia di lire da pagare pur non avendolo mai usato».*

Attorno alla campagna di Loreti si stanno stringendo i pensionati di Imperia, Riva Ligure e Cervo.

«La Sip ignora — conclude la lettera di protesta — *che c'è anche una legge regionale (n. 1 del 15 gennaio '74 art. 4) per l'assistenza agli anziani che, proprio per evitare l'isolamento di quelli che vivono soli, concorrere alle spese di installazione del telefono. Ora questo concetto sociale, con l'addebito assurdo di duecento scatti di «minimo garantito» è falsato perché si renderà sempre più arduo, dati i costi, trovare pensionati disposti ad avere il telefono in casa*

Roberto Basso

Alle urne il quartiere di "Savona Ponente"

Savona, 2 maggio.

(m. r.) Circa quattromila savonesi si apprestano ad andare alle urne per l'elezione del consiglio di quartiere «Savona Ponente». Le votazioni si svolgeranno dalle 16 alle 20 di sabato 3 maggio e dalle 8 alle 19 di domenica.

Gli elettori potranno dare un massimo di nove preferenze fra i ventisette nomi della lista unitaria, segnalati dai partiti e dalle associazioni democratiche del quartiere. Questi i candidati: Antonietta Abita (psi), Pietro Baglietto (psi), Enzo Banducci (pri), Franco Berta (Anpi), Maria Sandrone Briano (Udi), Pasquale Carai (Comitato abitanti via Stalingrado), Margherita Carlevarino (Udi), Teresa Falco Torcello (dc), Giuseppe Frumento (pci), Pietro Ghione (sindacato inquilini), Armando Grassi (psi), Mario Guasavino (Acli), Costante Mantovani (Società mutuo soccorso), Carlo Miceli (sindacato inquilini), Marisa Ottonello (Anpi), Teresa Tissone Paladini (Udi), Guido Pastigo (Anpi), Fulvio Piccoli (parrocchia), Andrea Romoli (Comitato abitanti via Stalingrado), Giulia Samabarino Briano (Società mutuo soccorso), Alfredo Salvi (Acli), Giovanni Sibaldi (sindacato inquilini), Mario Tissone (Società mutuo soccorso), Silvio Trisoglio (pci), Secondo Valfrè (pci), Vittoria Vallarino (parrocchia), Sante Vannoni (Acli).

Ultima, polemica riunione del Consiglio ad Imperia

Imperia, 2 maggio.

(b. v.) **«Seduta con l'approvazione di 1422 provvedimenti, con una media di 16 per riunione; oltre 200 sedute di giunta con l'esame di 11.832 pratiche»: queste le cifre principali dell'attività dell'amministrazione comunale di Imperia nell'ultimo quinquennio che sono state rese note dal sindaco fichetja mercoledì sera quando il consiglio comunale in carica è decaduto in attesa del suo rinnovo conseguente alle prossime elezioni di giugno.**

«Fra i molti problemi che sono stati affrontati in uno spirito di partecipazione con la cittadinanza — ha detto il sindaco — vanno ricordati piano regolatore, ripristinamento idrico, edilizia scolastica con particolare riferimento alla scuola materna, viabilità e parco.

In precedenza si era verificato un colpo di scena per il rinnovo del consiglio dell'Azienda municipalizzata acquedotto e trasporti resosi necessario per le dimissioni presentate dal presidente Nicolò Tenerello, repubblicano, e dai consiglieri Gerolamo Saglietto (socialista) ed Angelo Setti (comunista) i quali hanno voluto evitare l'accusa di «incompatibilità» in quanto candidati alle prossime elezioni».

Per sostituire Tenerello con un altro repubblicano la maggioranza ha presentato la candidatura di Luigi Carli, ma «franchi tiratori» non hanno votato tale nominativo che ha ripetuto soltanto 15 voti su 33. Carli è stato però eletto oggi presidente dell'Amat dallagiunta che ha agito con i poteri del consiglio: rimarrà comunque in carica soltanto fino al 15 giugno.

Al termine della seduta è stata consegnata a tutti i consiglieri una medaglia ricordo del quinquennio consiliare trascorso.

Laigueglia pescatori a convegno

Discuteranno sulle norme vigenti, considerate inadeguate per la categoria

Laigueglia, 2 maggio.

(g.m.) I problemi della pesca nelle acque litoranee liguri e la legislazione vigente, che secondo i pescatori locali è inadeguata alle esigenze della categoria, saranno discussi domani a Laigueglia presso il salone Lido.

Interverranno i pescatori della fascia costiera da Loano ad Andora. Una relazione sulla situazione della pesca, che lungo le coste della Riviera mantiene un assetto prettamente artigianale con aziende a conduzione familiare, e le proposte della Regione saranno illustrate dall'avvocato Isidoro Bellando.

L'assemblea dei pescatori a Laigueglia è stata suggerita dalle recenti infrazioni contestate da motovedette della capitaneria di porto a numerosi pescatori. Una decina di imbarcazioni sono state fermate a largo di Laigueglia e contravvenute sulla base di norme che creano non poche difficoltà ai pescatori circa i natanti, le attrezzature di bordo e le reti da usare a seconda del tipo di pesca che si svolge.

L'avvocato Bellando, commentando l'iniziativa, ha detto: «I nostri pescatori costituiscono una delle categorie che svolgono un lavoro faticoso non sufficientemente retribuito e la loro situazione non è abbastanza tutelata perché sono disorganizzati: questo è il primo problema da risolvere».

ALBISSOLA MARE — L'Azienda autonoma di soggiorno ha organizzato le 2 Rassegne della fotografia dal tema «Le Albisole e le loro genti». La partecipazione è libera a tutti. Le foto dovranno essere consegnate all'Azienda entro il 10 maggio.

SAVONA — Domani, nella sala della Torre del Brandale si concluderanno le cerimonie per il cinquantenario di fondazione della società «La Compagnola».

Tre gemelli per il 1° maggio

I tre gemelli nati a Sanremo. Nel riquadro la mamma, Lina Costogno

Sanremo, 2 maggio.

(m. r.) Lina Costogno, 27 anni, moglie del barista Mario Filligara, 40 anni via Martiri 123, ha dato alla luce il primo maggio tre bei gemelli: due maschietti ed una femminuccia. Madre e piccini stanno bene. Uno dei maschietti tuttavia, che alla nascita pesava 2 chili e 300 grammi, è stato trasportato all'ospedale infantile del «Castillo» e posto in incubatrice. Gli altri due pesano 2 chilogrammi e mezzo e 2,700 chili.

La coppia ha già un bambino di 11 anni

L'uomo è titolare del bar «Marco» in via Martiri dove ancora lo aiutava anche la moglie. Lina Costogno ha dichiarato però che ormai si dedicherà totalmente alla sua ormai numerosa famiglia. La signora ha un hobby: il football ed è tifosa del Genoa.

Affronta fiduciosa l'Istituto Sociale

L'Imperia oggi va a Torino per obiettivo ha ancora la C

La capolista Albese forse rinuncerà alla promozione - I nerazzurri devono quindi conquistare il posto d'onore - "Non è impossibile"

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 2 maggio.

(b.r.) **L'Imperia andrà in serie C se riuscirà a piazzarsi al secondo posto in classifica generale? Questo interrogativo si è fatto attuale fra gli sportivi nerazzurri dopo la recente partita vittoriosa contro l'Albese. Alcuni dirigenti della squadra piemontese avrebbero infatti lasciato capire che potrebbero di rinunciare alla promozione in serie C, pur avendola ormai praticamente vinta. *«Per giocare nella divisione superiore* — avrebbero detto — *dovremmo costruire un campo di gioco nuovo e ristrutturare alla base la squadra, a partire dall'allenatore. Non è affatto certo che l'Albese possa, e voglia, affrontare tali oneri».***

Questa notizia ha galvanizzato l'ambiente sportivo locale. Uno dei dirigenti degli Imperia-club, Eugenio De Marchi, ha dichiarato: *«Siamo tutti pronti a ritornare in blocco sul campo se l'Imperia rientrerà in lizza per la serie C: noi abbiamo sempre desiderato il potenziamento e la promozione della squadra indipendentemente dall'allenatore. Desideriamo soltanto che la società faccia una politica di maggior apertura nei confronti degli spettatori più giovani, per i quali abbiamo chiesto facilitazioni nel costo dei biglietti».*

Naturalmente per parlare di possibile promozione in serie C nel caso che l'Albese rinunci (un'ipotesi cui non tutti però credono) è necessario che l'Imperia si classifichi al secondo posto in classifica generale, superando l'Omegna e respingendo gli attacchi di Entella e Canelli.

Prima tappa di questa possibile rimonta è la vittoria contro l'Istituto Sociale a Torino dove i nerazzurri giocheranno domani pomeriggio. Non è un incontro facile anche se i torinesi sono al terz'ultimo posto in classifica generale: *«Le incognite sono due* — ha detto il dirigente Giorgi — *da un lato la polonità, o meno, dei giocatori imperiesi di ripetere la magnifica prova di domenica scorsa contro l'Albese; dall'altro il pessimo fondo del campo dell'Istituto Sociale che potrebbe rendere difficile ai nostri di imporre la loro indubbia supremazia tecnica».*

Anche considerando queste incognite, l'ambiente nerazzurro è fiducioso in una netta affermazione della squadra che salirebbe così a quota 36, dove già si trova l'Omegna che però dovrà andare a giocare proprio contro la capolista Albese, desiderosa di rifarsi della sconfitta subita ad Imperia.

Anche l'allenatore Dagnino è fiducioso in una buona prova nerazzurra. *«La netta vittoria contro l'Albese* — ha detto — *ha caricato i giocatori che vorrebbero ora concludere il campionato senza più subire sconfitte. A Torino andiamo con la dichiarata intenzione di vincere: non vogliamo neppure considerare l'ipotesi del pareggio».*

L'allenatore imperiese, che potrà contare sul recupero di Gittone ed Ottonello che hanno terminato il periodo di squalifica, non si è invece pronunziato sulla formazione che scenderà in campo: *«La squadra di domenica scorsa contro l'Albese è andata molto bene* — ha detto — *ma non possiamo ignorare la forza dei rientranti Gittone ed Ottonello».*

E' probabile, comunque, che l'Imperia scenda in campo con: Canepa; Ronco, Gazzano; Malagoli, Renzi, Marinelli; Panizzi, Gittone, Geremia, Ottonello, Guidetti. Andranno in panchina Naria, Catroppa e Iannicelli.

A Cengio secca vittoria su Belmonte

Al pallone elastico Berruti si riconferma "imbattibile,,

Il punteggio di 11 a 6 a favore del "professore" rispecchia fedelmente l'andamento dell'incontro - Attesa per lo scontro con Bertola

(Dal nostro corrispondente)

Cengio, 2 maggio.

(b. b.) *Massimo Berruti, ha battuto nettamente, allo sferisterio di Cengio, Belmonte e Ballocco, a conclusione di un incontro eccellente sotto il profilo tecnico e spesso spettacolare. Ha confermato così che sarà assai difficile per gli avversari, nel prossimo campionato di serie A del pallone elastico, strappargli il titolo di campione d'Italia.*

Il «professore» ha sfoggiato battute costantemente oltre gli ottanta metri e ricacci potenti ed estremamente precisi, il tutto con una facilità e disinvoltura sorprendenti in un atleta ancora in rodaggio. Anche la «spalla» Barbero ha dimostrato di essere già in buone condizioni. Tempista e preciso, ha sostituito efficacemente, nel ricaccio, il suo capitano nelle poche pause che questi si è concesso.

Belmonte per cedendo alla classe superiore dell'avversario, peraltro meglio condizionato dalla squadra, ha confermato di essere l'astro nascente della serie A del pallone elastico. Potente nella battuta e preciso nel ricaccio (alcuni lunghi palleggi con Berruti, tutti di «prima» sono stati applauditi a scena aperta dal pubblico da grandi occasioni affluito allo sferisterio di Cengio) si è confermato un atleta di notevoli risorse tecniche.

Fino a quando la condizione fisica l'ha sorretto si è validamente opposto al rivale ed in finale di gara ha ancora trovato le energie per contendere «quindici su quindici» la conquista dell'ultimo «gioco» al campione d'Italia. Gli è mancato però l'apporto di Ballocco al suo primo incontro ufficiale dopo il servizio militare, ancora legato nei movimenti e chiaramente in difficoltà a reggere il ritmo dell'incontro.

Il risultato (11 a 6) a favore di Berruti, rispecchia fedelmente i valori espressi in campo e conferma la possibilità di Belmonte e Ballocco di inserirsi quali validi outsiders nello scontro per la conquista del titolo italiano fra i due big della serie A: il pluricampione d'Italia Felice Bertola e l'attuale detentore, Berruti.

Il «professore» non ha voluto fare pronostici circa l'esito dello scontro con il suo rivale di sempre. «Sono soddisfatto della squadra — ha detto — per il resto si vedrà».

Belmonte al contrario pur non nascondendosi le difficoltà da superare per giungere alle finali, nutre buone speranze di affermarsi nel prossimo campionato. «Bertola e Berruti — sostiene — sono troppo forti per tutti ma con gli altri possiamo vedercela ad armi pari».

pochi gli errori, rapidi i cambi e poche le interruzioni.

Domenica, intanto, un altro grosso avvenimento attende gli appassionati liguri: il derby che vedrà contrapposte a Sanremo l'esperta squadra locale e la matricola Savona.

Il Savona vince amichevole a Cuneo

Savona, 2 maggio.

(c. ch.) Il Savona ha vinto ieri a Cuneo (3-0) l'amichevole giocata contro i locali, che valeva il completamento di precampionato. Hanno segnato Corbellini (due) e Bosa. «Si è trattato di un buon collaudo — ha rilevato Piero Cacchi —, anche se mancavano Fassa, Orcino e Fantozzi».

I bianchi sono scesi in campo in questa formazione: Conti; Brignole, Mirelli; Longoni, Perio, Canepa (Libero); Frainli, Favalli, Bosa, Cipollina, Corbellini. Nella ripresa Cacchi ha preso il posto di Frainli.

Già decisa la schieramento che giocherà domenica al Bacigalupo contro il Bergamasco: Conti; Brignole, Mirelli; Fassa, Perio, Canepa; Bosa, Favalli, Frascoi, Orcino, Corbellini.

Il Savona Baseball "stravince" a Torino

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 maggio.

(s. s.) **Il Savona baseball è andato a cogliere a Torino quella vittoria che, solo per sfortuna, non aveva potuto conseguire nella prima giornata contro l'Alessandria. Il risultato di 14 a 4 parla chiaramente a favore della «mazza» del Savona anche se i torinesi sono stati autori di due magnifici fuori campo.**

Ranauro ha saputo egregiamente contenere il tentativo di riscossa dei ragazzi di Liboi mentre, in fase di attacco, l'americano Lewis, Recupiti, Cason e Pastorino hanno contribuito a conservare il notevole vantaggio.

La partita è stata avvincente.

Ernesto e Nino Carena partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Saroldi per la scomparsa della carissima signora

Lina Saroldi - Becchi

— Savona, 2 maggio 1975

Un bambino di tre anni ieri ad Imperia

Per andare dalla mamma attraversa la strada: viene investito ora è grave

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 2 maggio.

(b.r.) **Un bambino di 3 anni, Alfio Pesce, abitante a Diano Roncagli è stato investito questa mattina in corso Matteotti 7, Diano Marina, da un'auto condotta da Vittorio Schisa, 35 anni, orefice di Diano Marina. Il piccolo è stato ricoverato all'ospedale per trauma cranico e sospetta frattura della gamba sinistra. Le sue condizioni non sono gravi. Ne avrà per almeno venti giorni.**

Secondo la ricostruzione della polizia stradale il bambino si è improvvisamente avventurato nella sede stradale per raggiungere la madre che era sul marciapiede opposto, proprio mentre stava sopraggiungendo l'automobile di Schisa.

Una improvvisa sterzata dello Schisa ha impedito che il bambino fosse travolto sotto le ruote dell'auto che lo ha invece soltanto urtato e buttato a terra.

Operaio a Chiavari

Muore sul lavoro cadendo dal quarto piano

Chiavari, 2 maggio.

(p. r.) **Un incidente mortale sul lavoro è avvenuto a Lavagna, nel tardo pomeriggio di oggi. L'operaio Francesco Benedetti, 26 anni, residente a Graveglia, località dell'entroterra, stava lavorando al quarto piano di un cavo in costruzione in via dei Devoto quando, per cause in corso di accertamento, è caduto nel vuoto, decedendo all'istante.**

Pare che il giovane operaio fosse rimasto impigliato con una gamba in un gancio del montacarichi. Sono in corso accertamenti.

Finisce con la moto contro auto: gravissimo

Finale Lig., 2 maggio.

(a.d.) Un marinaio di leva alla Capitaneria di porto della Spezia è in gravissime condizioni al centro di rianimazione del San Martino di Genova, dov'è stato ricoverato ieri d'urgenza per le ferite riportate in un incidente stradale accaduto a Finale Ligure. E' Francesco Rossi, 23 anni, residente a Spotorno in corso Europa 44.

Il giovane, sulla sua moto Guzzi 250, stava percorrendo la strada provinciale dell'altopiano delle Manie quando, giunto in località Villa Torre, in una curva ha sbandato e ha perso il controllo del mezzo.

In quel momento dalla direzione opposta è giunta un'auto condotta da Massimo Castagno, 20 anni, domiciliato a Vado Ligure in via Aurelia 58. Lo scontro è stato inevitabile: sbalzato di sella è scagliato sull'asfalto, il Rossi è rimasto privo di sensi.

Soccorso e trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure, è stato successivamente trasferito al pronto soccorso genovese, per un violento trauma cranico accompagnato da stato di coma.

FARMACIE DI TURNO

Per il servizio di guardia medica notturna rivolgersi alla Croce Verde.

GENOVA - CENTRO: NN Settembre via XX Settembre 182; Nuova, via S. Vincenzo 144; Zaccaria, piazza Serafino 42; Del Duomo, piazza S. Lorenzo 46; Caporio, via S. Caterina 26; S. Bartolomeo, scalinata S. Bartolomeo 2; Mignani, via Gramsci 49; Piazza della Salute, via Bologna 93 C; S. Lucia, via S. Luca 9; Squeri, corso Torino 1; Croce Bianca, via Monumentale 4; S. Teresa Borgoratti: Castagnara, via Pisacane 49; S. Fruttuoso - Marassi: Dell'Acquila, via S. Giacomelli 30; Carlevaro, via Rolando 182; Liguria, via Bobbio 3/r; Val Bisagno: S. Colombo, via Piacenza 221; Sestri Ponente: Caprera, via Caprera 98; Quinto Nervi: Calle, piazza Pisaluga 10.

Sampierdarena: Manzo, via M. Pilade Gigliotti 49; Centrale, via Gioberti 69; Cornigliano: Vizzano, piazza Mazzini 11; Sestri: Sotta, via Merano 61; S. Nicola, via Borzoli 12; Perli: Monte Verzeni, via Multedo di Peglì 93; Pra Voltri: Palmaro, via Pra 19 stoppio; domenica mattina: Serra, via Vecchietti 133; Rivarolo: Cerisola, via G. Lim 79; Bolzaneto: S. Francesco, via Gb Cicala 15; Pontedecimo: Santori, piazza Pontedecimo 3; Mele: Serretta nominato, Pontedo, via Bari 31; De Ferrari, piazza De Ferrari 24; Oberti, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 80; Giorgina, via Napoli 427; S. Gottardo, via Piacenza 49.

S. MARGHERITA — Manfi Bonni, via Palestro; Internazionale, piazza Marconi della Libertà dopo le 16,30.

RAPALLO — Bacigalupo, corso Matteotti; Montallegro, prol. via della Libertà dopo le 19,30.

CAMOGLI — Amalia, via della Repubblica.

CHIAVARI — Mentasti, via dei Mandili.

LAVAGNA — Frassinelli, via Roma.

LEVANTO — Moderna.

SAVONA — Della Ferrata, corso Italia 113/R; Mongiardini, via dei Mercanti 24 R; Quadri, via Paleocapa 18/r R.

ALBENGA — Comunale, via Martiri della Libertà; Garassini, via Roma.

ALASSIO — Nazionale, via Vittorio Veneto.

LOANO — S. Giovanni, via Garibaldi.

IMPERIA — Ritorto, corso Garibaldi 11.

DIANO MARINA — Bonfiglio, corso Garibaldi 11.

SANREMO — Messina - Matteotti 69; S. Martino e Orsolani 179; Corso Inglesi, corso Europa 80; Giorgina, via Vittorio Veneto 1; Fratelli Vairo, 1, 52.657; Calle Lungo Emilia Francesca, 1, 590.094; Cengio e Consorzio: Alcide Innocenti, Cengio, t. 53.041; Dego: Giorgio Scarsi, t. 37.049; Giusti Ilaria: Lorenzo Rossi, t. 698.067; Ginevello, Micelle e Pontinvrea: Tommaso Balestri, t. 70.314; Lagnasco: Nino Franceschi, t. 49.653.

Loano: Arturo Gerbino, dalle 14 del 3 alle 10 del 4; t. 80.096; G. B. Gallisano, dalle 10 del 4 alle 7 del 5, t. 608.486; Maglietto: Pino Cesare Levi, Regnasco, t. 74.033; Millesimo e Roccavignale: Pietro Mazza, Millesimo, t. 64.073; Murialdo: Basilio Modica, t. 40.648; Noli: Semeria, Spotorno e Vezzi Portio: Guido Rasmino, Noli, t. 748.114; Orsiglia e Osiglia: Sergio Galliano, Mallefino, t. 56.029; Quiliano e Valleggia: Andrea Rebella, Quiliano, t. 88.103; Sassello: Daniele Pongibonelli, t. 72.121.

Savona: guardia medica t. 32.765; Santa Giovanni: Vittorio Giannini, t. 70.030; Torgeo: Domenico Costante, t. 98.135; Urbe: Giulio Zunini, t. 76.624; Vado: Armando Formenti, Savona, t. 855.309; Varazze: Mario Bruno, dalle 10 del 3 alle 10 del 4, t. 93.567; Francesco Colombo, dalle 10 del 4 alle 7 del 5, t. 96.578; Villanova, Arnasco, Garlenda, Onzo, Ortovero e Vendone: Luigi Badio, Ortovero, t. 761.055.

BORDIGHERA — Lipelini, corso Italia 29.

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituzione; Marini, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica Alassio: Emanuele Ducco, t. 42.411; Albenga: Franco Vairo, t. 52.657; Albissola Mare: Franco Grosso, t. 44.134; Albisola Superiore: Marco Portelli, t. 44.240; Alpicella e Mallare: Luigi Ferraro, Mallare, t. 78.018; Andora, Sanlorenzo, Testico e Casanova Lerrone: Giacomo Giordano, Andora, dal 16 al 17: Bardino e Stagliano: Elio Gallarato, Piazza Liguria, t. 82.765; Barigazzi e Calizzano: Gigi Fenocchio, Barigazzi, t. 94.009; Borgotaro e Cravarezza: Sergio Verezzi, Piazza Liguria, Toro San Giovanni e Glassolo: Antonio Sacco, Rocca Vercelli, t. 96.640; Borzoli, Cavasso e Pallare: Aldo Gallarato, Borzoli, t. 418.161.

Calice: Antonio Adami, t. 504.152; Calice Ligure: Alfredo Cavalli, t. 69.416; Nasino, Castelvecchio e Ciano sul Neva: Franco Vairo, t. 52.657; Calle Ligure: Ezio Franco, t. 590.094; Cengio e Consorzio: Alcide Innocenti, Cengio, t. 53.041; Dego: Giorgio Scarsi, t. 37.049; Giusti Ilaria: Lorenzo Rossi, t. 698.067; Ginevello, Micelle e Pontinvrea: Tommaso Balestri, t. 70.314; Lagnasco: Nino Franceschi, t. 49.653.

Loano: Arturo Gerbino, dalle 14 del 3 alle 10 del 4, t. 80.096; G. B. Gallisano, dalle 10 del 4 alle 7 del 5, t. 608.486; Maglietto: Pino Cesare Levi, Regnasco, t. 74.033; Millesimo e Roccavignale: Pietro Mazza, Millesimo, t. 64.073; Murialdo: Basilio Modica, t. 40.648; Noli: Semeria, Spotorno e Vezzi Portio: Guido Rasmino, Noli, t. 748.114; Orsiglia e Osiglia: Sergio Galliano, Mallefino, t. 56.029; Quiliano e Valleggia: Andrea Rebella, Quiliano, t. 88.103; Sassello: Daniele Pongibonelli, t. 72.121.

Savona: guardia medica t. 32.765; Santa Giovanni: Vittorio Giannini, t. 70.030; Torgeo: Domenico Costante, t. 98.135; Urbe: Giulio Zunini, t. 76.624; Vado: Armando Formenti, Savona, t. 855.309; Varazze: Mario Bruno, dalle 10 del 3 alle 10 del 4, t. 93.567; Francesco Colombo, dalle 10 del 4 alle 7 del 5, t. 96.578; Villanova, Arnasco, Garlenda, Onzo, Ortovero e Vendone: Luigi Badio, Ortovero, t. 761.055.

MONTECARLO
MERCOLEDI' 7 MAGGIO ORE 20,30
STADIO LOUIS II
Campionato del mondo pesi superwelters 15 riprese (titolo vacante per la W.B.C.)
José Duran
(SPAGNA - CAMPIONE D'EUROPA)
contro
Miguel De Oliveira
(BRASILE)
Campionato d'Europa pesi medi 15 riprese
KEVIN FINNEGAN
(INGHILTERRA - CAMPIONE D'EUROPA)
contro
GRAZIANO TONNA
(CAMPIONE DI FRANCIA)
Altri combattimenti completeranno la serata
VENDITA BIGLIETTI:
Ufficio pubblicità: via Gioberti 47 - Sanremo
Telef. (0184) 89.072, 83.366

Automobilisti e C.B.
La Celauto di Benzi G. con sede in Celle Ligure, officina autorizzata Fiat e Lancia e svolgente soccorso stradale, tel. 990.168, 990.049 (notturno 990.295) comunica di essere a disposizione in caso di guasto alla vostra vettura oltre che telefonicamente anche con una stazione di ascolto e con carri attrezzi muniti di radio mobile. Autorizzazione P.T. n. GE/101 A.SS. Canali 19-16.
In caso di necessità sintonizzarsi sul canale 19 - 27.185 MHZ Sigla 15

n.f. FUSCO cucine
Siamo lieti di comunicare alla nostra affezionata clientela, di poter offrire oltre alla nostra abituale produzione di cucine componibili.
Una vasta gamma di salotti, camere da letto, soggiorni in stile e moderni.
Il tutto per l'arredamento della casa.
Corso Limone Piemonte, 170 - Telefono 31.844
VENTIMIGLIA

MOTONAUTICA NETTUNO
Lungomare Matteotti 41, tel. (0182) 978.274
BORGHETTO S. SPIRITO
CONCESSIONARIO MERCURY
ASSISTENZA - RICAMBI
IMBARCAZIONI
ATTREZZATURE PER SUB
RICARICA BOMBOLE A.R.A.

L'IMMOBILIARE

RISTORANTE
"IL BAGATTO,,
SANREMO
Via Matteotti 145 - Tel. 85.500
Specialità
Paella Valenciana
Cacciagione
Piatti della cucina ligure
Aria condizionata
Chiuso il giovedì

ciao sposi!
volete le partecipazioni di nozze in omaggio?

chiedete a:
MOBILI

CAMPOROSSO
VIA G. PUCCINI 7 - TELEFONO 28.053
RIVENDITORE AUTORIZZATO Germal
arredamenti componibili